

GRAMMICHELE. Il servizio ha subito una brusca frenata: gli operatori sono sul piede di guerra. L'assessore: «Oggi solleciterò la ditta»

Raccolta dei rifiuti netturbini «agitati»

Dopo lo sciopero di ieri i dipendenti dell'Agesp sono pronti ad altre azioni: rivendicano il pagamento di due stipendi

A Grammichele, il servizio di raccolta rifiuti subisce una brusca frenata. I netturbini sono di nuovo in stato di agitazione, lo sciopero di ieri ha riaperto l'annosa questione inerente al pagamento degli stipendi. I dipendenti dell'Agesp (azienda che gestisce il servizio di raccolta rifiuti a Grammichele) da mesi convivono con l'incertezza di ricevere il salario a fine mese. Gli stipendi, spesso, sono pagati in ritardo e la situazione più tragica la vivono al momento gli operatori, costretti a scioperare per rivendicare i loro diritti: «Anno nuovo vecchi problemi - dicono i netturbini - non siamo pagati regolarmente e noi abbiamo delle scadenze da rispettare, che ormai non riusciamo più a onorare. Finora non abbiamo visto e sentito nessuno da parte degli Enti preposti al pagamento, e come se siano disinteressati, non sappiamo più a chi rivolgerci».

Gli operatori ecologici, oltre a rivendicare le mensilità loro spettanti, segnalano la mancata fornitura del vestiario, da parte della ditta, e la necessaria manutenzione di cui avrebbero bisogno i mezzi di lavoro. «Abbiamo inviato più volte delle comunicazioni sia all'Agesp sia al Comune - dice Giuseppe Contrafatto, segretario comprensoriale della Fiadel - in cui lamentavamo la mancata retribuzione delle mensilità ai lavoratori di Grammichele, il mese di dicembre e la tredicesima, quindi siamo stati obbligati a intervenire e proclamare lo stato di agitazione e non sono esclusi altri scioperi qualora la situazione non dovesse migliorarsi».

Con l'avvento della nuova Kalat Srr, la questione stipendi degli operatori ecologici è passata in mano alle ditte che gestiscono la raccolta rifiuti, scelte a loro volta da ogni singolo Comune e re-

legando la nuova società d'ambito a un semplice ruolo di supervisore. A tal proposito è intervenuto l'assessore all'Ecologia, Antonino Amarù: «Gli operatori ecologici sono dipendenti dell'Agesp, che deve farsi carico di pagare gli stipendi ai nostri netturbini - ha affermato Amarù - per oggi è fissata una riunione con i vertici della ditta, durante la quale solleciterò tale pagamento. Il Comune più volte, nei mesi scorsi, attraverso ordinanze sindacali, è stato costretto a sostituirsi alla ditta per evitare disagi sociali, ma adesso tocca all'Agesp fare un passo avanti».

Per domani è previsto un nuovo sciopero, stavolta indetto dalla sigla sindacale Cgil-Fp, e lunedì un'assemblea dei lavoratori.

SIMONE MURGO

Gli operatori ecologici di Grammichele riuniti ieri mattina davanti al municipio



CALTAGIRONE: COMMISSIONE CHIARISCE LA NATURA DEI DEBITI DEL COMUNE

La commissione straordinaria per l'amministrazione della gestione del dissesto finanziario del Comune (Teresa Pace, dirigente del ministero dell'Interno presso la Prefettura di Catania, Concetta Puglisi, segretario generale al Comune di Calatino, e Roberto Giordano, revisore dei conti e funzionario della ragioneria generale del Comune di Catania) ha formulato chiarimenti sui debiti per lavori, forniture e servizi da contratto aperto che rientrano nella massa passiva. «Essendo il contratto aperto, sotto il profilo civilistico, attivato da una manifestazione di volontà (cosiddetto ordine di intervento) del committente nei confronti dell'affidatario, rientrano nella massa passiva della gestione straordinaria i debiti dell'Ente per ordinazione di lavori, forniture e servizi effettuate entro il 31 dicembre 2011, mentre competono alla gestione ordinaria i debiti dell'Ente per ordinazioni effettuate dal 1° gennaio 2012, quantunque l'aggiudicazione del contratto aperto sia avvenuta entro il 31 dicembre 2011».

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE SS 288, 192 E 117 Finanziati dall'Anas lavori per 1,2 mln

La direzione nazionale dell'Anas ha finanziato, stanziando la somma complessiva di un milione e 200mila euro, la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati alla messa in sicurezza, delle strade statali 288 e 192, ricadenti, per la maggior parte nel territorio di Ramacca.

A darne notizia è il parlamentare nazionale dell'Mpa-Pds, il sen. Giuseppe Compagnone. Gli interventi, suddivisi in tranche di finanziamenti, prevedono

fondamentalmente l'installazione delle barriere di protezione lungo più tratti dei tracciati. Più precisamente dal km 0 al km 10 della Ss 288, Catania-Enna e dal km 32 al 45 della Ss 192.

La Ss 192, quale prolungamento naturale della Ss 417, Catania-Gela, nel tratto che si snoda dalla rotonda ricadente all'ingresso del centro abitato di Catania, sino a giungere all'innesto con la Ss 417, direzione Caltagirone-Gela. L'ufficio gare

dell'Anas sta sperando le procedure per indire la gara. Queste opere si erano rese indispensabili, ai fini di garantire una migliore percorribilità e, in particolare, per proteggere gli automobilisti dai pericoli derivanti dalla presenza degli alberi secolari di eucalipto.

Tale problematica, nel passato, a più riprese, fu segnalata anche dagli esponenti politici dell'Mpa-Pds di Ramacca. «E' giunto a compimento - ha detto il sen. Giuseppe Compagno-

ne - un lungo e travagliato iter che, grazie all'impegno profuso dai vertici dell'Anas, è sfociato nel finanziamento di opere indispensabili che, oltre le Statali 288 e 192, riguardano anche la Ss 117 Gela-Piazza Armerina». Questi gli importi finanziati nei dettagli: la prima tranche è di 469mila 399 euro, la seconda di 250mila 219 e la terza, infine, di 498mila e 226 euro per tutte le strade interessate dal progetto di messa in sicurezza.

G. P.

in breve

MINEO

Avis, domani raccolta di sangue

n. ga.) Domani dalle 8 alle 11 raccolta di sangue organizzata dalla locale sede dell'Avis. I donatori dovranno presentarsi in via Maurici 7.

CALTAGIRONE

Incontro sul patto territoriale

m. m.) Oggi alle 10, nella sede del Consorzio Sol Calatino (via Edmondo De Amicis 20/22), incontro tra i membri del Patto territoriale dell'economia sociale sui temi delle nuove povertà e dell'occupazione giovanile. Riflettori puntati, in particolare, sulle linee programmatiche relative al bando regionale per le azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà a sostegno delle fasce deboli nonché delle popolazioni immigrate.

SCORDIA

Arrivo simulacro Madonna di Fatima

lo. gu.) L'arrivo del simulacro della Madonna di Fatima nel sagrato della chiesa di San Domenico Savio previsto per le 17 di oggi e la celebrazione della S. Messa, aprirà la serie di manifestazioni religiose che proseguiranno domani e si concluderanno con la celebrazione eucaristica di domenica alle 18 celebrata da don Matteo Malgoglio, parroco di San Domenico Savio.

LICODIA EUBEA

Conclusione screening oculistico all'Ic Fermi

n. ga.) Si conclude quest'oggi lo screening oculistico sugli alunni del locale I. C. Enrico Fermi, organizzato dal Comune di Licodia Eubea e dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

LE FARMACIE DI TURNO

CASTEL DI IUDICA (Giumarra): Gavini - via Montenegro, 22; GRAMMICHELE: Corsaro - via Raffaele Failla, 91; LICODIA EUBEA: Eredi Leonardi - corso Umberto, 175; MAZZARRONE: Falconi Bianco - via Principe Umberto, 123; MILITELLO: Alessi & Palacino snc - via P. Carrera, 2; MINEO: Costa V. - piazza Buglio, 23; MIRABELLA I.: Cosentino - via Garibaldi, 13; PALAGONIA: Astuti - via Isonzo, 5; RADDUSA: Aiello - via Mazzini, 7; RAMACCA: Gulizia - piazza Umberto, 7; S. MICHELE DI GANZARIA: Saporito snc - via Roma 6; SCORDIA: Francavilla - via Principe di Piemonte, 29; VIZZINI: piazza Umberto, 8.

Caltagirone ha dato l'addio al piccolo Tommaso Conti

Atmosfera di grande commozione, ieri mattina, nella parrocchia Sacra Famiglia di Caltagirone, ai funerali di Tommaso Conti, il piccolo di 3 mesi deceduto domenica mattina in culla. «L'intera comunità parrocchiale della Sacra Famiglia, attonita, inerme e profondamente addolorata - afferma il parroco Antonio Carcanella che, insieme al diacono Jonathan Astuto, è stato molto vicino ai genitori in giorni così difficili - prende sempre più coscienza di quanto la vita sia un dono prezioso, un dono che spesso non meritiamo e che soprattutto non va sciupato. Una grande consapevolezza

regalataci dal piccolo Tommaso, che il Signore ci ha regalato per appena tre mesi di vita.

«Da figlio, come avrebbe fatto Tommaso, mi sento di dover gridare ai suoi genitori: vivete, vivete anche per me, imparate a godere della luce di ogni giorno, del calore del sole, della dolcezza di una carezza, del sorriso inaspettato. Tommaso può essere solo in un luogo: le braccia amorevoli di Gesù che, con la nostra dolce madre Maria, non mancherà di vegliare su di noi e in modo particolare su mamma e papà».

M. M.

MINEO, GIÀ SOSTITUITO L'ASSESSORE DIMISSIONARIO Blangiforti al posto di Novità

Sono bastate appena 24 ore per la sostituzione dell'ex assessore Daniela Novità. Al suo posto è stata chiamata il consigliere Anna Blangiforti, già presidente di una delle tre commissioni consiliari. Entra così in Giunta, ricevendo tutte le deleghe della Novità, lasciate sul tavolo del sindaco nei giorni scorsi, per motivi personali, legati al proprio lavoro.

Quindi, nessuna crisi politica in atto nell'amministrazione comunale, ma un avvicendamento risolto in pochissimo tempo che non ha mostrato intonamenti. Il neoassessore è già al lavoro, ci vorrà molto impegno per-

ché le cose da fare sono tante, dovendo occuparsi di Lavori pubblici, urbanistica, energia, ambiente, toponomastica e pari opportunità. I primi auguri ed incoraggiamenti, ovviamente, sono arrivati dai suoi compagni del movimento civico. Con la delega in mano, firmata dal sindaco Anna Aloisi, la Blangiforti ancora non si è espressa se intende lasciare lo scranno in Consiglio comunale. Qualora lo facesse, approderebbe nel civico consesso Salvatore Manzoni, primo dei non eletti della lista civica "Uniti per Mineo".

GIUSEPPE CENTAMORI



BLANGIFORTI COL SINDACO

CALTAGIRONE

Patteggiano 8 mesi per furto di 2 stufe

Hanno patteggiato la pena di otto mesi di reclusione e sono stati subito dopo scarcerati Santino e Fabio Spitale, i fratelli braccianti agricoli di 41 e 36 anni, entrambi di Caltagirone, che erano finiti agli arresti domiciliari dopo essere stati intercettati dai carabinieri di Granieri mentre, a Piano San Paolo, rubavano da un'azienda agricola due stufe a gasolio per il riscaldamento delle serre, destinate, secondo l'accusa, al mercato del ferro, dove avrebbero fruttato circa 800/900 euro. Dopo la convalida dell'arresto i due, davanti al giudice del Tribunale di Caltagirone Angelo Costanzo, assistiti dall'avvocato Massimo Ali, si sono dichiarati pentiti di quanto fatto, spiegando di essere stati mossi da uno stato di indigenza e hanno patteggiato la pena (pubblico ministero il sostituto Antonia Sartori, ma in aula la pubblica accusa era rappresentata dall'avvocato Luciana Di Giacomo).

M. M.

Violata l'isola pedonale

Scordia. Ignorato il divieto di transito in via Vittorio Emanuele

Il cartello segnaletico posto all'inizio di via Vittorio Emanuele è chiaro e inequivocabile. Divieto di transito dalle 17 alle 21 nei giorni feriali e tutto il giorno nei festivi. Eppure i circa 300 metri che vanno da piazza Regina Margherita a piazza Umberto I, storica via dedicata al passeggio, è giornalmente invasa dalle auto fra le proteste dei pedoni che si vedono privare dei pochi spazi rimasti.

Sino a qualche settimana fa era possibile vedere qualche vigile, adesso non si vede più nessuno, lamentano alcuni cittadini.

Il tanto promesso piano viario con un'area pedonale tarda a decollare e fra tante difficoltà il primo ad ammetterlo è l'assessore alla Viabilità, Aurelio Corbino, pressato a più riprese dai cittadini ma anche da alcuni consiglieri comunali. «Purtroppo - afferma Corbino - dobbiamo fare i conti con il numero ridotto dei vigili urbani che in questo periodo si è acuito a causa del ritardo nel rinnovo del contratto di lavoro ai pre-



L'INIZIO DEL TRATTO DELL'ISOLA PEDONALE

cari, mentre abbiamo dovuto fare fronte ai problemi di viabilità legati al transito dei pullman nel tratto di via Principessa di Piemonte dove siamo costretti a impregnare per buona parte della giornata i nostri vigili».

Proprio ieri, grazie al decreto regionale, dodici di loro sono tornati in forze al comando della Polizia urbana e già da lunedì la situazione dovrebbe tornare alla normalità a cominciare proprio dal controllo della zona pedonale in via Vittorio Emanuele che rimane comunque zona off limits dopo le 19.30, orario in cui si conclude il turno di servizio dei vigili.

Problemi di viabilità si verificano nelle ore di punta anche in via Garibaldi, dove in alcuni tratti la carreggiata si restringe a causa della presenza di auto parcheggiate per non parlare di quelle che occupano i marciapiedi.

LORENZO GUGLIARA

MAZZARRONE

Oggi "dialogo interreligioso"

m. m.) "Cristo non può essere diviso!" è il tema dell'incontro ecumenico di oggi, alle 19, nella chiesa San Giuseppe, a Mazzarrone. L'iniziativa è promossa dall'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, diretto dal delegato don Sebastiano Di Benedetto, e introduce in Diocesi la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si svolgerà da domani al 25 gennaio. L'incontro sarà presieduto dal vescovo Calogero Peri. Saranno presenti: i parroci Mihai Ichim (Catania) e Neculai Chilcos (Ragusa) della Metropolia Ortodossa Romana dell'Europa occidentale e meridionale e il pastore Enzo Paolo Caputo, che guida la Chiesa avventista di Caltagirone. A Mazzarrone sono molto popolate, sia la comunità ortodossa romana, sia la comunità avventista. «La nostra cittadina, grazie alla sua imprenditoria agricola, ha da sempre attratto i flussi migratori - spiega il parroco Di Benedetto - il lavoro ha costituito una forte leva di integrazione sociale».